



CONFINDUSTRIA  
Delegazione presso l'Unione europea  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)  
[@confin\\_brux](https://twitter.com/confin_brux)

# Accade all'UE

n° 294



*Bollettino d'informazione  
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

*Resoconto della Settimana dal 15 al 19 febbraio*

Settimana dal 15 al 19 febbraio

## ACCADE IN PARLAMENTO

---

### COMMISSIONE REGI-ESAME DEL PROGETTO DI RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO « PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI »

Il 16 febbraio, in commissione REGI, l'On. Rosa D'Amato (EFDD) ha presentato il [progetto di relazione](#) riguardo **l'attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere la competitività delle PMI"**. Nel rapporto si sottolinea la centralità delle PMI per l'economia europea, sia in termini di occupazione che di competitività. È per questa ragione che alle PMI sono stati destinati circa 63 miliardi di euro nel periodo 2014-2020, attraverso i fondi strutturali e di investimento europei. Viene quindi analizzata **l'implementazione dell'obiettivo tematico 3**, incentrato sullo sviluppo dell'imprenditorialità, di nuovi modelli di business e della competitività delle PMI.

Nella relazione si affronta anche il tema dell'inefficienza che talvolta si riscontra nella spesa dei fondi per le PMI, a causa di ritardi o mancate erogazioni. Infine, secondo la relatrice, altri due temi dovrebbero essere trattati nell'ambito dell'OT 3: il rapporto tra le PMI e la crisi migratoria - e il ruolo che queste svolgono nel dare accoglienza - e la **circular economy**, che mira ad una crescita economica sostenibile. I deputati intervenuti al dibattito si sono detti soddisfatti ma hanno anche proposto nuovi spunti su cui andrebbe concentrata di più l'attenzione della relazione: internazionalizzazione, imprenditoria femminile e innovazioni digitali, ruolo delle autorità locali e innovazioni sociale. La *deadline* per la presentazione degli emendamenti è stata fissata al 25 febbraio alle ore 12.00. Il voto in commissione REGI è previsto per il 25 aprile.

[Cinzia Guido](#)

### COMMISSIONE REGI - SCAMBIO DI OPINIONI SULLA STRATEGIA DELL'UE PER LA REGIONE ALPINA

Il 15 febbraio l'On. Mercedes Bresso (S&D) ha presentato il progetto di relazione "Strategia dell'UE per la regione alpina". L'obiettivo del rapporto è quello di riflettere sull'architettura istituzionale della macroregione, per dare "maggior potere alle regioni e alle grandi entità territoriali che lavorano per la macroregione". I tre pilastri della macroregione, connettività, sviluppo e protezione ambientale, dovranno essere attuati in linea con le politiche europee. Gli interventi dei relatori ombra si sono concentrati molto sull'**importanza strategica della macroregione**, per potenziare i collegamenti sia a livello locale tra pianura e montagna, che le più ampie reti di connessione dell'Unione europea. L'investimento nei trasporti porterebbe, infatti, a benefici indiretti per la regione (turismo, connettività, freno allo spopolamento).

[Cinzia Guido](#)

n°294

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 15 al 19 febbraio

### COMMISSIONE REGI - PRESENTAZIONE DELLO STUDIO «RIESAME DEL RUOLO DEL GRUPPO BEI NELLA POLITICA DI COESIONE DELL'UE»

Il 15 febbraio è stato presentato in commissione REGI lo [studio](#) dei professori John Bachtler e Arno Van der Zwet riguardo il ruolo della BEI nella politica di coesione europea. Nello studio si pongono alcuni interrogativi circa **l'efficacia dell'attività della BEI per la politica di coesione**, la sua trasparenza e *accountability*, il rapporto tra la BEI e le istituzioni europee (sempre nell'ambito della politica di coesione). Per quanto riguarda il ruolo della BEI, lo studio ha rilevato come questo sia cresciuto soprattutto nel periodo 2007 – 2013, e come, all'attività di finanziamento e consulenza, si sia aggiunto anche un coinvolgimento della BEI nell'implementazione dei regolamenti sui fondi strutturali. Sull'efficacia della sua attività non c'è invece una risposta univoca: dal punto di vista qualitativo, secondo lo studio, la valutazione è molto positiva. Riguardo la trasparenza e *l'accountability* la BEI ha fatto dei progressi, ma si raccomanda un maggior controllo, e al Parlamento europeo si chiede sostegno per una **maggior trasparenza per la piena comprensione dell'attività della BEI**, attraverso un dialogo costante, studi approfonditi e inviti regolari.

[Cinzia Guido](#)

### COMMISSIONE REGI - ESAME DEL PROGETTO DI RELAZIONE SULLA POLITICA DI COESIONE E STRATEGIE DI R&I PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3)

Il 16 febbraio è stata presentata in commissione REGI una bozza di [progetto di relazione](#) sulla “politica di coesione, strategie di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3)” dell'On. Valcárcel Siso Ramón Luis (PPE, Spagna). Il relatore ha ricordato come la strategia di specializzazione intelligente sia oggi una condizione ex-ante per lo stanziamento di finanziamenti. Nel dibattito che è seguito è stato messo in luce come sia importante **coinvolgere in questa strategia le autorità locali** per adattarla il più possibile alle peculiarità territoriali, senza focalizzarsi eccessivamente sui grandi centri di eccellenza, ma tenendo in considerazione anche le PMI, le microimprese e le Start Up. Altri deputati hanno invitato a definire delle **proposte più concrete** per evitare procedure troppo burocratiche e farraginose e a rispondere alle esigenze delle imprese che possono così massimizzare questi investimenti.

[Cinzia Guido](#)

n°294

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 15 al 19 febbraio

### COMMISSIONE REGI - SCAMBIO DI OPINIONI CON SIIM KALLAS, PRESIDENTE DEL GRUPPO DI ALTO LIVELLO SULLA SEMPLIFICAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI

Il 16 febbraio in commissione REGI si è assistito a uno scambio di opinioni con il presidente del gruppo di alto livello sulla semplificazione della politica di coesione Siim Kallas. L'obiettivo del gruppo di alto livello è quello di **facilitare l'accesso ai fondi strutturali** e d'investimento europei e ridurre gli oneri per i beneficiari. Il presidente Kallas ha quindi illustrato gli esiti di questi primi mesi di lavoro, durante i quali il gruppo si è confrontato con i beneficiari, le autorità che gestiscono i fondi e le istituzioni europee. È emerso che la mal gestione dei fondi e la difficoltà di bilancio sono ancora un problema, così come la difficoltà di accedere ai fondi e la complessità dell'utilizzo una volta ottenuti. Le soluzioni fino ad ora delineate si snodano attorno a quattro temi principali :

- ✓ **e-governance**, con una piattaforma comune per avere un approccio più coerente e semplificato ai fondi;
- ✓ **gestione elettronica**, che porterebbe enormi vantaggi, se si riescono a superare alcuni problemi come la sicurezza e l'alfabetizzazione digitale (sono previste proposte concrete entro la fine di febbraio);
- ✓ **riduzione dei costi**, con la rimozione di una serie di ostacoli, chiarimenti sugli aiuti pubblici e, se necessario, una modifica dell'attuale legislatura (sono previste proposte concrete entro la fine di febbraio);
- ✓ **accesso delle PMI ai fondi**, migliorando la possibilità di farne domanda e rendendo più intellegibile l'intero processo (sono previste proposte concrete entro l'estate);

Si è poi puntato il dito contro la complessità dei regolamenti, che vengono troppo spesso cambiati e aggiornati creando eccessiva confusione, e contro i meccanismi di controllo a volte sproporzionati, che necessitano quindi di una riduzione e razionalizzazione. Inoltre si vuole proporre una **modifica della soglia di tolleranza dell'errore al 5%**, per trovare un equilibrio tra semplificazione e certezze per i destinatari.

I successivi interventi degli eurodeputati hanno riguardato la necessità di poter disporre presto di risultati concreti, gradualmente e tangibili. È stato anche chiesto di chiarire il rapporto tra il Gruppo e la Corte dei Conti europea, dal momento che molte delle azioni proposte andrebbero attuate poi insieme. È stata ribadita la necessità di tenere in forte considerazione anche i piccoli beneficiari e le PMI.

[Cinzia Guido](#)

n°294

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 15 al 19 febbraio

### COMMISSIONE LIBE - ACCORDO EU-US SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI QUANDO TRASFERITI PER MOTIVI LEGALI (EU- USA "UMBRELLA AGREEMENT")

Il 15 febbraio in commissione LIBE è stato discusso il [documento di lavoro](#) sul futuro "Accordo ombrello" riguardo la protezione dei dati personali tra Europa e Stati Uniti quando questi sono trasferiti e processati per motivi legali. Il primo ad avere espresso il proprio parere è stato il servizio giuridico del Parlamento europeo, che ha chiarito la natura giuridica dell'atto definendolo un **accordo internazionale** e per questo vincolante per l'Unione europea e per tutti gli Stati membri. L'accordo riguarderà anche il trasferimento dei dati dall'Europa a paesi terzi e, per il Parlamento, non è necessaria un'ulteriore decisione sull'adeguatezza. Si è infine espresso sul ricorso giudiziario da parte dei cittadini, giudicando la parte poco chiara.

Per la Commissione europea è intervenuto Fonseca Morillo, che si è espresso sulla natura dell'accordo, affermando che pone le basi per la protezione dei diritti e che, a differenza di altri accordi, si concentra sulla **tutela dei dati e il diritto dei singoli**. Riguardo alla parità di accesso al ricorso giudiziario da parte di cittadini europei e statunitensi, la Commissione si è detta soddisfatta del risultato.

Si è infine espresso il garante europeo della protezione dei dati Buttarelli, che ha sottolineato l'importanza dell'accordo ma ha messo in luce tre elementi che a suo avviso andrebbero migliorati: chiarire che tutte le salvaguardie valgono per tutti gli individui europei, e non soltanto i cittadini; esplicitare che le misure per il ricorso giudiziario siano efficaci ai sensi della Carta dell'Unione; far sì che il **trasferimento dei dati sensibili in blocco non sia autorizzato**.

Gli eurodeputati si sono divisi sul giudizio dell'accordo, tra chi ha apprezzato la proposta visti i difficili negoziati, e chi ne ha rilevato i molti limiti. In particolare le critiche si sono concentrate sulla **necessità di chiarire chi può accedere al ricorso giudiziario**, che incidenza ha l'accordo sulla legislazione esistente in materia di trasferimento dati, avere come primo obiettivo che vengano tutelati i diritti dei cittadini europei.

[Cinzia Guido](#)

### COMMISSIONE JURI - WORKSHOP "NUOVE NORME PER I CONTRATTI NELL'AMBIENTE DIGITALE"

Il 17 febbraio in commissione JURI si è svolto un workshop sulle nuove regole per i contratti nell'ambiente digitale, con la partecipazione anche dei membri dei parlamenti nazionali. Il seminario è stato organizzato per discutere le due proposte di direttiva della Commissione, rispettivamente, sulla fornitura di contenuti digitali e sulla vendita di beni online.

n°294

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 15 al 19 febbraio

Il primo ad intervenire è stato Ilona Wolfram, presidente del gruppo di lavoro della presidenza del Consiglio olandese, che ha sottolineato la centralità del dossier per la Presidenza olandese, che sarà infatti oggetto del Consiglio di giugno e di una serie di riunioni nei prossimi mesi. Secondo Wolfram, le direttive devono mirare a **proteggere i consumatori e al tempo stesso aiutare le PMI**, soprattutto nella vendita dei prodotti all'estero.

Successivamente è intervenuto un rappresentante della DG Giustizia della Commissione europea che ha spiegato come l'obiettivo sia quello di una **piena armonizzazione**, di definire una normativa omnicomprensiva e neutrale dal punto di vista tecnologico. Ha inoltre insistito sul valore economico dei dati.

In seguito è intervenuto il Professor Beale, dell'Università di Warwick (Regno Unito), che ha sottolineato come l'armonizzazione potrebbe portare alla perdita di diritti in quegli Stati dove i consumatori sono più tutelati ed ha espresso preoccupazione sulla parte relativa ai "danni". Ha chiesto inoltre alla Commissione di non dimenticare l'obiettivo relativo allo sviluppo del mercato transfrontaliero per le PMI.

Gli interventi che sono seguiti sono stati incentrati principalmente sul **valore dei dati** come controparte per un servizio.

[Cinzia Guido](#)

## ACCADE IN COMMISSIONE

---

### *PACCHETTO SICUREZZA ENERGETICA*

Il 16 febbraio, la Commissione europea ha adottato il [Pacchetto sulla Sicurezza Energetica](#), contenente due proposte a carattere legislativo e due documenti di orientamento strategico:

- ✓ Proposta di un nuovo Regolamento sulle misure per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti di gas;
- ✓ Proposta di revisione della Decisione sugli accordi intergovernativi nel settore energetico
- ✓ Strategia per il riscaldamento e il raffreddamento
- ✓ Strategia per il Gas Naturale Liquefatto (GNL) e lo Stoccaggio del gas

La strategia sull'Unione dell'Energia è una delle priorità della Commissione Juncker nel contesto dell'obiettivo europeo di **assicurare un'energia a basse emissioni, sicura e a prezzi competitivi**. Nella Strategia sulla Sicurezza Energetica presentata nel 2014, la Commissione UE aveva segnalato la vulnerabilità dell'UE rispetto agli shock energetici esterni e aveva indicato come una riduzione della dipendenza da fornitori esterni, fonti e rotte di approvvigionamenti esclusivi, fosse un'evoluzione inevitabile per la l'UE, che

n°294

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 15 al 19 febbraio

importa il 53% dell'energia consumata al suo interno. Il Pacchetto presentato dalla Commissione UE ha l'obiettivo di muovere in questa direzione e definisce alcune misure finalizzate a diversificare le rotte e le fonti di approvvigionamento, esplorare nuove tecnologie, sfruttare risorse indigene e migliorare le infrastrutture, allo scopo di agevolare l'accesso di nuove fonti energetiche. Le proposte intendono, inoltre, **migliorare la trasparenza** del mercato europeo dell'energia e creare maggiore solidarietà tra gli Stati membri.

[Barbara Mariani](#)

## PROGRAMMI E BANDI

---

### *STRUMENTO PMI – FASE2: PUBBLICATI I RISULTATI DELL'ULTIMA CUT-OFF-DATE DEL 2015*

Segnaliamo che l'**EASME** (Executive Agency for SMEs) ha reso noti i risultati relativi alla scadenza dello scorso **25 novembre 2015** per la **Fase2** dello **Strumento PMI** di Horizon 2020. Su 1090 proposte ricevute da 19 Paesi, 425 sono state valutate sopra soglia e 30 sono state selezionate per il finanziamento, per un totale di **45 imprese beneficiarie**.

Per quanto riguarda la performance dell'Italia, **le imprese italiane si posizionano al secondo posto, con 6 beneficiari selezionati** e un contributo finanziario totale di 4,3 milioni di euro, subito dopo il Regno Unito, con 7 beneficiari e un finanziamento complessivo di 10 milioni di euro. L'Italia aveva presentato per la scadenza di novembre 2015 un totale di 147 proposte, di cui 46 sono state valutate sopra soglia.

L'elenco aggiornato delle PMI finanziate fino ad ora per la Fase 2 è disponibile al seguente [link](#). La prossima scadenza utile per la presentazione delle domande è prevista per il 14 aprile 2016.

[Leonardo Pinna](#) , [Ilaria Giannico](#)

### *STRUMENTO PMI – FASE 2: 553 PROPOSTE RICEVUTE PER LA PRIMA CUT-OFF DATE DEL 2016*

Segnaliamo che l'**EASME** (Executive Agency for SMEs) ha reso noto di aver ricevuto un totale di 553 proposte progettuali, nell'ambito della prima cut-off date per la Fase 2 dello Strumento PMI del 3 febbraio 2016. **L'Italia ha presentato 83 proposte**, seconda solo alla Spagna con 84 progetti candidati.

n°294

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 15 al 19 febbraio

L'83% del totale delle proposte sono state presentate da singole PMI. La prossima cut-off date per la **Fase 2 dello Strumento PMI** sarà il **14 aprile 2016**.

Per ulteriori informazioni sullo Strumento per le PMI si rimanda al sito [dell'Agenzia EASME](#) e al [Participant Portal](#), oltre che alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) , [Ilaria Giannico](#)

### **EUROPA CREATIVA – SOTTOPROGRAMMA MEDIA: PUBBLICATO BANDO EACEA/09/2016: SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE DI FILM EUROPEI NON NAZIONALI – SISTEMA "CINEMA AUTOMATIC"**

Segnaliamo che la Commissione europea ha pubblicato il bando **EACEA/09/2016: Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Cinema Automatic"**, nell'ambito del sottoprogramma "Media", all'interno del programma "Europa Creativa (2014-2020)", dedicato interamente ai settori dell'industria culturale e creativa e dell'audiovisivo. Il bando ha l'obiettivo specifico di istituire sistemi di sostegno alla **distribuzione di film europei non nazionali**, nelle sale cinematografiche e su tutte le altre piattaforme, nonché fornire supporto alle attività di vendita internazionale, in particolare il doppiaggio, la sottotitolazione e l'audiodescrizione delle opere audiovisive.

Il sistema "*Cinema Automatic*" opera in **due fasi**, sostenendo le seguenti azioni:

- ✓ Fase 1 - **Generazione** di un fondo potenziale, calcolato in base al numero di biglietti per spettatori paganti venduti nel corso del periodo di riferimento (2015) per film europei non nazionali;
- ✓ Fase 2 – **Reinvestimento** del fondo potenziale così generato da ogni società, in diversi moduli specificati nel bando.

Il **budget complessivo** disponibile è di **20.200.000 euro**.

Per consultare il testo completo della *call* e le linee guida si rimanda al [sito Web](#) dell'EACEA, nonché alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) , [Ilaria Giannico](#)

*A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Margherita Anibaldi*

*n°294*

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)